



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ

C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504

Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it

PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 6157 del 14/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. B INDIRIZZO TURISMO

ANNO SCOLASTICO

2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. NASCA ANGELO

08/05/2024

SOMMARIO

1.	Descrizione dell'Istituto	2
2.	Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)	4
3.	Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica	7
4.	Quadro orario	9
5.	Composizione e continuità del Consiglio di classe	11
6.	Elenco alunni	12
7.	Fisionomia della classe	13
8.	Rapporti scuola-famiglia	14
9.	Strategie e metodi per l'inclusione	14
10.	Attività del Consiglio di classe	14
11.	Attività di Educazione Civica	18
12.	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	20
13.	Attività e progetti	26
14.	Verifica e valutazione	28
15.	Credito scolastico	30
16.	Griglie di valutazione	33
17.	Ratifica del documento	45
18.	Allegati	45
	a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:	46
	• Italiano	
	• Storia	
	• Inglese	
	• Matematica	
	• Discipline Turistiche e Aziendali	
	• Spagnolo L2	
	• Francese L3	
	• Diritto e legislazione turistica	
	• Geografia turistica	
	• Arte e territorio	
	• Scienze motorie e sportive	
	• Religione cattolica	
	• Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica	72
	• Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	74
	(a cura del tutor PCTO)	
	b) Simulazioni Prima e Seconda Prova	77
	c) Schede e documenti con dati sensibili	93

1. Descrizione dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'anno scolastico 2000/2001 rappresenta una svolta nell'innovazione dei percorsi curricolari: nell'ambito della sezione commerciale viene infatti attivato il corso "Programmatori", oggi SIA, con nuovi e maggiori spazi per il settore dell'informatica e della programmazione di software, in linea con le esigenze emergenti della società dell'informazione e della comunicazione. Nascono anche i nuovi indirizzi "Turismo" (Ordinario e Iter) ed Economo Dietista, che oggi non è più attivo in seguito alla Riforma degli Istituti Tecnici.

Viene inoltre avviato il corso serale per gli studenti lavoratori, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze formative che, sul territorio, sono espresse da tanti lavoratori (o aspiranti tali) privi di titolo di studio o comunque bisognosi di una riqualificazione professionale.

Dall'anno scolastico 2002/2003 l'Istituto è "Centro polivalente di risorse contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale".

Nell'ultimo quinquennio sono stati attivati, nell'ambito del settore tecnologico, gli indirizzi Chimico, Materiali e Biotecnologie e Informatica e Telecomunicazioni.

L'attività del "Centro risorse" costituisce per l'Istituto una ulteriore responsabilità che ha contribuito a far crescere l'attenzione della scuola nei confronti dei bisogni del territorio e delle vaste problematiche che attraversano l'adolescenza.

Identità dell'Istituto

Sin dai primi anni Settanta, in parallelo con l'evolversi delle condizioni socio-ambientali della città che passava da un'economia prevalentemente agricola ad una proiettata verso la commercializzazione ed il terziario, Partinico accentuava il

suo profilo di polo di aggregazione rispetto ai centri limitrofi e mutava anche il suo profilo territoriale e urbanistico.

Nasceva così, nel territorio, l'esigenza di una Scuola di formazione, di figure professionali rispondenti alle nuove esigenze della società e del mercato (Geometra e Ragioniere).

L'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è nato nel 1974 con sede in via Principessa Elena n.122, con tre classi ad indirizzo Commerciale ed una ad indirizzo Geometra, come sezioni staccate rispettivamente dell'I.T.C. "F.Crispi" e dell' I.T.G. " F. Juvara " di Palermo.

Nel corso di pochi anni, il numero delle iscrizioni nella sezione commerciale cresce notevolmente tanto da consentire l'attivazione di tre corsi completi e di ottenere l'autonomia nell'anno scolastico 1980/81.

Nel 1983 l'Istituto viene intitolato a "C.A. Dalla Chiesa".

La sede centrale dell'Istituto è fornita di ampi spazi sia esterni che interni. Le aule e gli ambienti adibiti a laboratori sono confortevoli e i grandi spazi interni consentono di avere, in caso di necessità, livelli di sicurezza del tutto soddisfacenti per il personale scolastico.

L'Istituto è collocato inoltre in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni di interesse per la scuola riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica.

Sotto il profilo strumentale, l'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

Nel biennio 2019-21, l'Istituto ha attivato i percorsi di apprendistato di primo livello per agevolare gli studenti nel delicato passaggio tra scuola e lavoro riducendo il divario, in termini di competenze, tra scuola ed impresa.

L'utenza

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi come Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisi.

Esso accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei, la maggior parte di essi, proviene da un contesto socio-economico medio/basso. Il clima che si respira nelle classi è tuttavia sereno e l'interazione tra docenti e studenti è basata sul rispetto reciproco e sulla trasparenza e condivisione.

Essendo situata in posizione geografica strategica, al centro di un comprensorio di comuni molto simili per tessuto produttivo, legato prevalentemente al settore primario e allo status economico-sociale delle famiglie, la scuola ha maturato grande capacità di accoglienza ed integrazione nei confronti dell'utenza.

2.Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per

lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consentono di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire i contenuti affrontati nel precedente biennio.

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nei sistemi aziendali nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento descritti nel PECUP di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

L'istituto conferisce al termine del ciclo di studi di 5 anni, il Diploma di Maturità "Tecnico per il turismo" valido per l'accesso ai corsi di laurea o diploma universitari, ai concorsi della Pubblica amministrazione, agli albi professionali e agli impieghi nelle aziende. Il diplomato potrà operare in aziende di varia natura e dimensione,

nei settori relativi alle funzioni amministrative, anche riguardo al controllo di gestione e alla pianificazione e sarà in grado di operare anche a distanza nell'ambito del turismo.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. Quadro Orario Indirizzo Turismo

DISCIPLINE	1°Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria (Francese)			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2

Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTESCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof.ssa Simona Ciampicali

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Palmeri Vitalba	Lingua e letteratura italiana	Sì	Sì	Sì
Palmeri Vitalba	Storia	Sì	Sì	Sì
Moschitta Gemma	Lingua inglese	No	Sì	Sì
Ciampicali Simona	Lingua spagnola	No	Sì	Sì
Vaccaro Margherita	Lingua francese	No	No	Sì
Mazzara Salvatore	Matematica	Sì	Sì	Sì
Schirò Stefano	Arte e territorio	No	No	Sì
Rappa Francesco	Discipline turistiche e aziendali	No	No	Sì
Sgroi Francesca	Geografia turistica	Sì	Sì	Sì
Lo Re Loredana	Diritto e legislazione turistica	No	No	Sì
Corrao Vita	Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì
Chimenti Michele	Religione cattolica	Sì	Sì	Sì

6.Elenco alunni

N.°	Cognome	Nome
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		

7. Fisionomia della classe

La V B TURISMO è formata da quindici studenti, dieci ragazze e cinque ragazzi. La maggior parte degli studenti proviene da Partinico, mentre un esiguo numero proviene da comuni limitrofi, soffrendo dunque il disagio derivante dalla necessità di spostarsi quotidianamente con i mezzi pubblici.

Per quanto concerne l'analisi delle dinamiche relazionali, valutando non solo l'ultimo anno ma il percorso nel suo insieme, si deve riconoscere che l'interazione tra i compagni non è stata sempre distesa. Si è rilevata, infatti, la tendenza di diversi alunni a costituire gruppo a sé. Con il passare del tempo, grazie anche alle strategie educative messe in atto dai docenti, si è raggiunta una maggiore coesione e il clima relazionale è divenuto sempre più sereno e collaborativo. Nel complesso buona parte degli studenti si è sempre mostrata disponibile al dialogo educativo e interessata alle varie iniziative proposte dalla scuola, in particolare alcuni si sono distinti per la passione e l'impegno con cui hanno preso parte a specifiche attività curricolari ed extracurricolari. In merito, invece, alle modalità di partecipazione alle lezioni in classe, non tutti hanno partecipato in modo sempre adeguato e ciò ha determinato, talvolta, un rallentamento delle attività programmate. Si evidenzia, comunque, che alcuni dei discenti a cui si è fatto riferimento hanno accolto le sollecitazioni degli insegnanti e la loro partecipazione è divenuta progressivamente più costruttiva. Ad oggi, la classe ha raggiunto in media un livello discreto di preparazione; al suo interno si riconosce un gruppo che, per il costante impegno profuso e per l'efficace metodo di studio adottato, ha ottenuto risultati buoni in quasi tutte le materie; un altro che ha dato prova di impegno serio e di un metodo corretto e ha conseguito - considerando globalmente i vari ambiti disciplinari - un livello di preparazione discreto; un altro ancora, grazie a un impegno costante, ha evidenziato un progresso rispetto alla situazione di partenza e ha raggiunto complessivamente la sufficienza. Infine, un ultimo gruppo, nonostante le attività di recupero curricolare ed extracurricolare e le diverse strategie didattiche, allo stato attuale continua a evidenziare delle difficoltà in alcune discipline.

Gli insegnanti, nel processo di insegnamento-apprendimento, hanno seguito il piano generale della classe, adattandosi ai ritmi di apprendimento degli studenti, valorizzando le loro potenzialità e rispettando le linee guida del progetto educativo

dell'istituto e la programmazione delle materie. Un elemento cruciale del processo insegnamento-apprendimento è stato la verifica, sia orale che scritta, che ha permesso di identificare le carenze e di chiarire, approfondire e rafforzare le conoscenze e le abilità di ogni studente.

Gli studenti sono stati informati sugli obiettivi e le finalità da raggiungere, coinvolgendoli nel processo di insegnamento-apprendimento. Gli insegnanti hanno collaborato per lavorare in sinergia e offrire agli studenti una preparazione completa e coerente. L'obiettivo era aiutare ciascun studente a sviluppare solide capacità di orientamento personale, fornendo le informazioni necessarie per mettere in luce le loro abilità.

8. Rapporti scuola-famiglia

Nel corso del triennio, nonostante le sollecitazioni da parte della componente docente, le famiglie sono state poco presenti durante gli incontri istituzionali proposti dalla scuola e ciò non ha contribuito a una fattiva collaborazione scuola – famiglia.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Per migliorare l'integrazione con il gruppo classe e ottenere maggiore propositività soprattutto dagli alunni più timidi sono state attuate strategie di *cooperative learning* e tutoraggio durante i lavori di gruppo, il supporto dei compagni di classe in collaborazione con il docente ha permesso di creare un clima migliore per ottimizzare i risultati.

10. Attività del Consiglio di Classe

Sono stati sviluppati da parte di tutti i Docenti gli argomenti fondamentali e qualificanti di ogni singola materia di studio, cercando di coinvolgere tutti gli alunni nel processo didattico- educativo e formativo. Tuttavia, qualche assenza di massa e diverse attività programmate nelle ore curriculari hanno determinato un rallentamento nello svolgimento dei programmi.

Attraverso le sollecitazioni culturali provenienti da tutti i docenti, gli allievi sono stati indirizzati verso l'acquisizione di quelle capacità applicabili non solo all'ambito scolastico, ma anche ad ogni altro tipo di approccio con la realtà.

Il metodo adoperato nell'attività didattica ha privilegiato l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche apprese con le singole discipline, in vista soprattutto del profilo professionale cui il titolo di studio dà accesso.

10.1 Verifiche e valutazione

Le prove scritte, le esercitazioni di laboratorio, la lettura diretta dei testi hanno rafforzato le conoscenze teoriche e sono state anche applicate talora a casi concreti.

Per quanto riguarda le strategie didattiche, la lezione frontale ha rappresentato la strategia più utilizzata, anche se spesso sono state attuate particolari tecniche di insegnamento-apprendimento, quali lavori di gruppo e *flipped classroom*, coordinate dall'uso di mezzi multimediali.

Nel corso del triennio la partecipazione a convegni e varie iniziative ha contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni.

Non trascurabile nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica orale e scritta che è servito per evidenziare le carenze e per chiarire, ampliare, rafforzare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di Classe, nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento, così come gli obiettivi e i contenuti delle singole discipline evidenziati nelle schede sintetiche individuali. Non è stata attivata la metodologia Clil per l'insegnamento della disciplina DTA in quanto il docente non è in possesso della certificazione prevista dalla normativa vigente.

10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno

Il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno, per consentire a tutti di affrontare senza difficoltà lo studio delle discipline, nel rispetto dei tempi di apprendimento dei discenti, effettuare pause didattiche nel corso dell'anno scolastico e pianificare attività di recupero secondo tempi e modi di seguito indicati.

MODALITÀ	TEMPI
Recupero in itinere e studio individuale, facendo riferimento alle insufficienze riportate in sede di valutazione quadrimestrale.	Febbraio/Marzo 2024
Recupero di Discipline Turistiche Aziendali in orario pomeridiano (Progetto PNRR)	Aprile/Maggio 2024

Scheda sintetica

Contenuti	Metodi-Mezzi	Spazi-Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	<p>Metodi <u>Metodo direttivo</u> basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. <u>Metodo non direttivo</u> basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: lavoro di gruppo, Problem-solving.</p> <p>Metodologia per la didattica a distanza Videolezioni con Meet di Google, chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica, chiamate vocali</p> <p>Mezzi e strumenti Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM</p> <p>Strumenti per la Didattica a Distanza Piattaforma Classroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnante, visione di slide e video su you tube</p>	<p>Spazi Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium</p> <p>Tempi Quadrimestre</p>	<p>Criteri Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno Crediti formativi Ottimo (9/10) – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. Buono (8) – Conoscenza completa ed approfondita. Discreto (7) – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. Sufficiente (6) – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. Mediocre (5) – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. Insufficiente (4) – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. Scarso (3) – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità Verifica Verifiche orali, scritte e strutturate</p>	<p>Conoscenze Adeguate conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile attraverso strumenti e tecniche informatiche Conoscenza degli elementi avanzati dell'informatica sia per quanto concerne i programmi applicativi che i linguaggi di programmazione.</p> <p>Competenze Comprendere le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti. Raccogliere e ordinare le informazioni.</p> <p>Capacità Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti</p>

11. Attività di Educazione Civica

L'educazione Civica, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici. A questo fine i docenti hanno proposto attività curriculari relative ai tre nuclei fondamentali, costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
Ordinamento giuridico italiano Organizzazioni internazionali Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali	Umanità ed umanesimo Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi, morali, politici, sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni riuscendo a stabilire dinamiche relazionali equilibrate ed improntate ad un atteggiamento sostanzialmente maturo. Dal punto di vista dei risultati dell'apprendimento, solo alcuni alunni, interagendo attivamente con interesse e curiosità alle diverse attività proposte, hanno dimostrato di avere accettabili abilità nel creare collegamenti interdisciplinari, anche grazie all'ampliamento autonomo delle proprie conoscenze. Un solo alunno, assente per motivi di salute per circa due mesi, ha avuto difficoltà nell'organizzazione e nello studio domestico in modo organico pur essendosi attivato il c.d.c con classroom per consentirgli di seguire le attività proposte.

Tutte le materie, ciascuna secondo la propria specificità, sono state coinvolte nella presentazione dei contenuti interdisciplinari scelti dal c.d.c per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella tabella di cui sopra.

Per quanto riguarda la valutazione è da considerare come la sintesi dei risultati ottenuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati e ha tenuto conto di indicatori come il comportamento, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali; la coordinatrice dopo aver acquisito dai colleghi del c.d.c. tutti gli elementi conoscitivi necessari per la valutazione ha proposto il voto che ha tenuto conto anche della eventuale partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

TABELLA DI SINTESI

EDUCAZIONE CIVICA ORE SVOLTE PER DISCIPLINA A.S. 2023/ 24 CLASSE V SEZ. B TURISMO		
DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	7	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica. La nascita dell'U.E. L'Italia nel contesto internazionale
DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI	4	Casi empirici di aziende e/o progetti responsabili
RELIGIONE	2	La violenza contro le donne La dichiarazione universale dei diritti umani
GEOGRAFIA	2	Il turismo sostenibile
MATEMATICA	1	Le cifre della parità: un'indagine statistica
STORIA/ ITALIANO	11	La violenza sulle donne Il processo di integrazione europea, la nascita dell'U.E.
INGLESE	6	La violenza sulle donne British and italian politics
FRANCESE	4	Sistema politico francese Agenda 2030 Obiettivo 11: turismo sostenibile
SPAGNOLO	4	Turismo sostenibile La Costituzione spagnola del 1978
SCIENZE MOTORIE	5	Diritto alla salute
STORIA DELL'ARTE	2	Gestione del patrimonio culturale
TOTALE	48	

Rispetto alla programmazione iniziale sono state svolte altre ore aggiuntive per la visione del documentario su Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene, e per la realizzazione di un video curato dagli alunni con il coordinamento delle Prof.sse Palmeri e Moschitta sulla violenza contro le donne, che, pur non rientrando nelle tematiche scelte del c.d.c., è stata espressamente richiesta dagli alunni a seguito della tragica uccisione di Giulia Cecchettin ed ha rappresentato un momento di riflessione collettiva molto partecipata.

12. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) riassunti nella seguente tabella:

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO V B TURISMO

TITOLI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA VALUTATE
Sicurezza sul lavoro: Corso di formazione generale per lavoratori in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	ANFOS	Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Competenze EQF: LIVELLO 1: Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione ed in un contesto strutturato
Formazione aggiornamento ed orientamento	ORIENTA SICILIA	Orienta Sicilia 2022; Fiera del Mediterraneo Palermo 17 Nov 2022 Orienta Sicilia 2023; Fiera del Mediterraneo Palermo 16 Nov 2023	LIVELLO 1
	UNIPA	Convegno Su Industria del turismo con prof. G. Ruggieri UNIPA \ 5 maggio \ 2023 - auditorium dalla chiesa	LIVELLO 1
	SALE SCUOLA VIAGGI	Aggiornamento didattico formativo "Il mondo di Andy Warhol"	LIVELLO 1
	ORIENTA SICILIA	17 Nov 2022 Orienta Sicilia 2022; Fiera del Mediterraneo Palermo	LIVELLO 1

	UNIPA	Orientamento Universitario Orienta Sicilia 27/11/2023	LIVELLO 1
	PRO LOCO MONREALE	Orientamento al lavoro "Il cammino dei mille", passeggiata a piedi da Poggio San Francesco a Piana degli Albanesi Aprile 2022;	LIVELLO 1
	I.T. DALLA CHIESA e ANPAL	Laboratorio di politiche attive del lavoro dal 17 al 19 gennaio 2023	LIVELLO 1
	GRUPPO ARCHEOLOGICI CO VALLE DELLO JATO	Incontro gruppo archeologico "Valle dello Jato" per la realizzazione presso il Giardino della Memoria, realizzazione percorso naturalistico storetelyng	
	FEDERAZIONE MAESTRI NAZIONALI DEL LAVORO	Convegno stili di vita e buona salute. Auditorium I.T. Dalla Chiesa 13\03\2023	
	FEDERAZIONE MAESTRI NAZIONALI DEL LAVORO	Auditorium I.T. Dalla Chiesa; Dieta mediterranea: "Un modo gustoso per mantenersi in salute" 24\04\2024	
	I.T. DALLA CHIESA e FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO	PCTO Scuola, Lavoro e Sicurezza 2 e 3 marzo 2023	
	CPI e SVILUPPO LAVORO ITALIA	Attività di accoglienza convegno "Memoria della Shoah" 17\03\2023	LIVELLO 2: Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia
	I.T. DALLA CHIESA SVILUPPO	Incontro di orientamento al lavoro 10/04/2024	

Impresa simulata Attività in contesto lavorativo	LAVORO ITALIA		
	INTESA VIAGGI SAS	Attività PCTO incontro con l'impresa madrina: l'agenzia viaggi 23/01/2024	
	ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN	Orientamento in uscita 23/01/2024	LIVELLO 1
	PLUS ORIENTAMENT O E FORMAZIONE DI PARTINICO	Orientamento in uscita 5/04/2024	
	PLUS ORIENTAMENT O E FORMAZIONE DI PARTINICO	Orientamento in uscita 19/04/2024	
	AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	Seminario Legalità fiscale 11/04/2024	
	ITS ACADEMY VOLTA	Attività di orientamento in uscita 18/04/2024	
	UNIVERSITA' e- CAMPUS	Presentazione offerta formativa 9/05/2024. Attività di orientamento in uscita 15/05/2024	
	CONFAO	Costituzione e gestione impresa simulata. Pratiche simulate di marketing attraverso la piattaforma Confao A.S. 2021/2022, A.S. 2022/2023	
	AGENZIA OSSO ANIMAZIONE	Stage di formazione presso l'hotel Perla del Golfo, Terrasini 23/11/2022	LIVELLO 3: Assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio; adegua il proprio comportamento alle circostanze

	I.T. DALLA CHIESA e FEDERAZIONE NAZIONALE MAESTRI DEL LAVORO	PCTO Scuola, Lavoro e Sicurezza 2 e 3 marzo 2023	nella soluzione dei problemi. Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro ed è collaborativo
	GRIMALDI LINES	Attività di PCTO dal 29\03\2023 al 31\03\2023 sulla nave Cruise Ausonia in navigazione sulla linea PMO\NAP\PMO.	LIVELLO 2
	ESPLORA SITI SICILIA	Didattica per l'orientamento 04/03/2024	LIVELLO 1
	GRIMALDI LINES	Attività di PCTO- Hotel on board- Grimaldi Lines dal 24\02\2024 al 27\02\2024 sulla nave Cruise Ausonia in navigazione sulla linea PMO\NAP\PMO.	LIVELLO 3
	SOC. COOP. TERRE DELLE BALSESTRATE	Attività di PCTO Progetto di formazione e tirocinio "Borghi dei Tesori" da 16/04/2024 a 24/05/2024	LIVELLO 3
	INTESA VIAGGI E TURISMO S.A.S.	Visita azienda "Intesa Viaggi e Turismo s.a.s." Orientamento in uscita 8/04/2024	LIVELLO 1
	ISTITUTO EUROPE DI DESIGN	Formazione e della Ricerca nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive, del Restauro e della Comunicazione 29/02/2024	
	I.T. DALLA CHIESA	5 e 17\12\2022 Open Day (attività di accoglienza)	LIVELLO 3

Uscite didattiche	I.T. DALLA CHIESA	26\01\2023 Open Day (attività di accoglienza)	LIVELLO 3
Visite guidate	I.T. DALLA CHIESA	16\12\2023 Open Day (attività di accoglienza)	LIVELLO 3
	I.T. DALLA CHIESA	Orientamento Scuola Media di Montelepre/Giardinello 14/12/2023	LIVELLO 3
	I.T. DALLA CHIESA	Orientamento Scuola Media di San Giuseppe Jato e San Cipirello 14/12/2023	LIVELLO 3
	I.T. DALLA CHIESA	11\01\2024 Open Day (attività di accoglienza)	LIVELLO 3
	I.T. DALLA CHIESA	21\01\2024 Open Day (attività di accoglienza)	LIVELLO 3
	MUSEO INTERNAZIONALE DEI PUPPI E DELLA MARIONETTA DI PALERMO	Visita al Museo Internazionale dei Pupi e della Marionetta di Palermo e partecipazione allo spettacolo dei Pupi. (2023)	LIVELLO 1
	GALLERIA D'ARTE MODERNA	Progetto palazzo RAM e visita guidata turistica 30/11/2023	LIVELLO 2

In merito alle attività di Orientamento, la classe ha avuto assegnato come docenti orientatori, i professori Mazzara Salvatore e Rappa Francesco, i quali hanno seguito gli alunni nella realizzazione del Capolavoro caricato nella piattaforma UNICA.

Le attività di Orientamento hanno impegnato gli alunni per un monte ore superiore alle 30 ore programmate nel corso dell'anno scolastico e hanno coinvolto tutte le discipline curriculari.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DIDATTICA ORIENTATIVA CURRICULARE
Conoscere la formazione superiore e universitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento UNIPA – ORIENTA SICILIA – ITS ACADEMY VOLTA – UNIVERSITÀ e-CAMPUS • Conferenza sul diritto a una informazione corretta (incontro con l'esperto dott. Gueli) 	
Lavorare sulle capacità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film "C'è ancora domani" • Visione dello spettacolo teatrale "Il ritratto di Dorian Gray" 	Scienze motorie: il linguaggio del corpo.
Conoscere il mondo del lavoro / Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Visita dell'impresa madrina Intesa viaggi SAS • Seminario sulla legalità fiscale • Attività di accoglienza agli Open Day dell'istituto 	<p>Scienze motorie: la sicurezza a scuola.</p> <p>Francese: le tourisme responsable et la charte éthique du voyageur.</p> <p>Diritto e legislazione turistica: fondi strutturali europei.</p> <p>Spagnolo: la organización turística; el turismo sostenible y el turista responsable</p> <p>DTA: lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali.</p> <p>Flipped classroom sul turismo esperenziale</p>
Formazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> • Visione dello spettacolo teatrale "Il ritratto di Dorian Gray" in lingua inglese 	
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un elaborato digitale contro la violenza sulle donne. 	<p>Scienze motorie: il concetto di salute.</p> <p>Inglese: le Foibe.</p> <p>Matematica: funzioni e grafici significativi.</p>
Conoscere il territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Visita guidata a Palermo per prendere coscienza del nostro passato storico: la famiglia Florio • Visita didattica alla Galleria di Arte Moderna 	<p>Geografia del turismo: Sudafrica, Israele, India.</p> <p>Inglese: Rome, Florence, Venice (historical, geographical and artistic cities).</p> <p>Francese: le tourisme social et durable.</p> <p>Diritto e legislazione turistica: il legame tra turismo e tutela dei beni culturali; le regioni e l'autonomia differenziata.</p>

13. Attività e progetti (curricolari ed extracurricolari)

Nel corso del triennio la partecipazione a varie iniziative ha contribuito ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, seppure nella complessità della situazione dettata dall'emergenza sanitaria, soprattutto in riferimento al terzo anno.

Di seguito le attività svolte nel corso del quinto anno:

- 27 Ottobre 2023. Partecipazione al Convegno dal titolo “Violenza di genere: educare per prevenire”. Incontro con il procuratore aggiunto del Tribunale di Palermo Laura Vaccaro (presso l’auditorium del nostro istituto).
- 16 Novembre 2023. Partecipazione alla XXI Edizione di Orienta Sicilia, Fiera per l’Orientamento Scolastico Universitario e Professionale a Palermo.
- Attività di orientamento in uscita con Assorienta tramite live streaming nei seguenti giorni: Carriere Universitarie giorno 21/11/2023 dalle ore 16.00 alle ore 17:30, Forze Armate e Forze di Polizia giorno 22/11/2023 dalle ore 16.00 alle 17:30, Carriere Medico Sanitarie giorno 23/11/2023 dalle ore 16.00 alle ore 17:30.
- 24 Novembre 2023. Presentazione progetto Gilda dell’ITS Academy “A. Volta” di Palermo presso l’auditorium dell’istituto, Il progetto ha avuto come obiettivo la “Valorizzazione delle donne siciliane” attraverso opportunità di sviluppo lavorativo nel settore digitale.
- 25 Novembre 2023. Partecipazione ad un momento di confronto tra le classi in auditorium in occasione della giornata contro la violenza sulle donne con esposizione del prodotto digitale realizzato dalla classe.
- 30 Novembre 2023. Visita didattica alla Galleria di Arte Moderna di Palermo.
- 5 Dicembre 2023. Visione del film “C’è ancora domani” presso il Cinema Empire di Partinico.
- 5 Dicembre 2023. Conferenza al Palazzo dei Carmelitani di Partinico sui beni confiscati alla criminalità organizzata.
- 12 Dicembre 2023. Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese: “The Picture of Dorian Gray” presso il teatro Golden a Palermo.
- 25 Gennaio 2024. Partecipazione alla rappresentazione teatrale “Le origini della Shoah” presso il teatro Gianì di Partinico in occasione della giornata della memoria.
- 2 Febbraio 2024. Incontro online con Padre Amos per illustrare le difficoltà e l'importanza di accesso all'acqua potabile in molte regioni dell'Africa.
- 5 Febbraio 2024. *Incontro con l'autore*. Incontro con la Signora Tina Montinaro, autrice del libro, “Non ci avete fatto niente” presso l’Auditorium del nostro istituto.
- 9 Febbraio 2024. Momento di riflessione in classe per commemorare il 10 Febbraio, giorno del Ricordo per le vittime delle foibe.

- 29 Febbraio 2024. Incontro orientamento con un referente dell'Istituto Europeo di Design che opera nel campo della Formazione e della Ricerca nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive, del Restauro e della Comunicazione.
- 4 Marzo 2024. Percorso pedonale a Palermo con guida esperta: la presenza dei Florio.
- 18 Marzo 2024. Incontro con il codirettore RAI 3 Nazionale e Presidente Ordine dei Giornalisti Sicilia dott. Roberto Gueli: il diritto a una informazione corretta.
- 5 Aprile 2024. Incontro con la Plus Orientamento e Formazione di Partinico.
- 8 Aprile 2024. Visita guidata dei locali dell'Azienda "Intesa Viaggi e Turismo s.a.s" di Borgetto.
- 10 Aprile 2024. Incontro di orientamento al lavoro con i responsabili del CPI di Partinico.
- 11 Aprile 2024. Seminario "La legalità fiscale", in Auditorium, con l'intervento della Dott.ssa Rosa Anna Sicilia, della Dott.ssa Gabriella Maria Maggio dell'Agenzia delle entrate riscossione, dell Dott. Alcheri e del Dott. Campione.
- 18 Aprile 2024. Attività di orientamento in uscita per le classi quinte, la Società ALMA S.C.a.R.L.
- 9 Maggio 2024 Attività di orientamento per le classi quinte: incontro con i formatori dell'ITS Academy Volta di Palermo.
- 15 Maggio 2024. È prevista un'attività di orientamento in uscita per le classi quinte con Università e-Campus presso auditorium.
- Partecipazione al concorso letterario "Pierangela Misuraca".
- Gli alunni, nel corso di questo triennio, hanno collaborato attivamente nei giorni dell'Open Day della scuola per la preparazione e svolgimento dei laboratori di continuità al fine di promuovere le offerte formative della scuola e di orientare gli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Lavori e incontri relativi ai percorsi di Educazione civica (come documentato nel paragrafo 11).
- Lavori e incontri relativi ai PCTO (come documentato nel paragrafo 12).

14. Verifica e valutazione

Significativo nel rapporto insegnamento-apprendimento è stato il momento della verifica, sia orale sia scritta, volto ad accertare le carenze e ad ampliare, potenziare, consolidare le conoscenze e le capacità di ciascuno.

Sono state effettuate prove oggettive e soggettive orali e scritte volte ad accertare il processo di apprendimento di ogni singolo studente.

Tali verifiche, più che sulla quantità delle conoscenze acquisite, hanno puntato sulle capacità da parte degli allievi di adeguare le risposte alle domande, sulla pertinenza delle argomentazioni fornite, sul rigore logico adottato nell'organizzazione dei contenuti e infine sulla crescita e maturazione raggiunta.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa; pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Circa la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto delle capacità dei singoli allievi, del loro livello di partenza, dell'impegno profuso, delle conoscenze acquisite, dell'uso dei linguaggi specifici, dell'esposizione chiara, delle capacità di rielaborazione personale.

Il Consiglio di classe, operando con trasparenza nelle valutazioni, si è attenuto alle griglie adottate dalla scuola e inserite nel PTOF e allegate al presente documento.

Verifiche e valutazioni effettuate in vista degli Esami di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Simulazioni I prova

Date:

11/12/2023

09/04/2024

Simulazioni II prova

Data:

18/04/2024

È prevista un'altra simulazione in data:

28/05/2024

Svolgimento Prove INVALSI

Data 13/03/2024 Italiano

Data 14/03/2024 Matematica

Data 15/03/2024 Inglese

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Esercitazioni interdisciplinari finalizzate alla preparazione del colloquio relativa all'Esame di Stato: prevista una simulazione in data 06/06/2024.

15. Credito scolastico

TABELLA CREDITI SCOLASTICI

COGNOME	NOME	3° Credito ai sensi dell'allega to A al D. Lgs.62/20 17	4° Credito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/201 7	TOTALE CREDITO 3° - 4° ANNO ai sensi dell'allega to A al D.Lgs. 62/2017
		10	11	21
		11	12	23
		8	9	17
		11	12	23
		10	11	21
		9	10	19
		9	10	19
		11	12	23
		9	9	18
		10	12	22
		9	11	20
		9	10	19
		10	11	21
		9	11	20
		9	10	19

Circa i criteri per l'attribuzione del credito scolastico ci si è attenuti alle tabelle di seguito riportata (allegato A al Decreto 62/2017 Attribuzione credito scolastico)

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III Anno	Fasce di credito IV Anno	Fasce di Credito V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo a quello minimo della banda vengono adottati i seguenti criteri:

Se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda.

Se la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0,5 si considerano i seguenti elementi:

Frequenza scolastica.

Inadeguata (assenze annuali superiori a 25 giorni)	0,00
Accettabile (assenze annuali comprese tra 16 e 25 giorni)	0,10
Adeguate (assenze annuali minori o uguali a 15 giorni)	0,20

Interesse e Impegno

Scarso/modesto	0,00
Sufficiente	0,10
Buono	0,20

IRC o attività alternativa: interesse e profitto

Scarso	0,00
Sufficiente/discreto/buono	0,10
Distinto/ottimo	0,20

Partecipazione attività complementari ed integrative:	>2	0,20
(progetti ampliamento offerta formativa)	<=2	0,10
Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente:		0,20
Particolari competenze ed esperienze culturali:		0,20
(Concorsi, premi ecc.)		
Crediti Formativi Esterni all'Istituzione di appartenenza:		0,20
(Volontariato, donatore regolare, ecc.)		

Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi di cui sopra è pari o superiore a 0,50. Il punteggio aggiuntivo di credito non si ottiene, pur in presenza degli elementi sopra indicati, e viene attribuito in ogni caso il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi:

- in tutte le classi, nel caso di alunni che hanno ottenuto la promozione in sede di scrutinio differito
- nelle classi quinte, in caso di ammissione agli Esami di Stato deliberata con voto del Consiglio di classe

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche ● Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche ● Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto ● Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali ● Opera con senso di responsabilità ● La frequenza scolastica è costante e puntuale
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa assiduamente alle attività didattiche ● Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici ● Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto ● È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali ● Opera con senso di responsabilità ● La frequenza scolastica è costante e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche ● Svolge regolarmente i compiti assegnati ● Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto ● Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali ● Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo ● La frequenza scolastica è costante
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche ● Svolge saltuariamente i compiti assegnati ● Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche ● Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari ● Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali ● La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è compreso tra 15 e 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è compreso tra 150 e 200)
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa saltuariamente alle attività didattiche ● Svolge irregolarmente i compiti assegnati ● Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche ● Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari ● Non partecipa alle attività progettuali ● La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è > 20 e/o il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è > 200)
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Non partecipa alle attività didattiche, anche dopo interventi educativi ● Non svolge i compiti assegnati ● Assume comportamenti scorretti ● È sanzionato con sospensioni disciplinari superiori a 15 giorni ● Non partecipa alle attività progettuali ● La frequenza scolastica è saltuaria

N. B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori

16. Griglie di valutazione I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
Rispetto dei vincoli postinella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	☐ 15
	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	☐ 13
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	☐ 11
	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	☐ 9
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	☐ 7
	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	☐ 5
	Non rispetta alcun vincolo	☐ 3
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	☐ 15
	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	☐ 13
	Comprensione e analisi corrette e complete	☐ 11
	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	☐ 9
	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	☐ 7
	Comprensione e analisi confuse e lacunose	☐ 5
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	☐ 3
- Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	☐ 10
	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	☐ 8
	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	☐ 6
	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	☐ 4
	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	☐ 2
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presentinel testo	Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	☐ 15
	Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	☐ 13
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	☐ 11
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	☐ 9
	Individuazione semplice e parziale di, tesi e argomentazioni	☐ 7
	Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	☐ 5
	Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	☐ 3
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso o r s o ragionato adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, conbuoni apporti personali	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parteespositiva, con qualche apporto personale	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto divista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica	/40	
Punteggio totale	/100	
Voto (in ventesimi)	/20	

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali	Descrittori	Misuratori (MAX 60 pt)
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	☐ 20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	☐ 18
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 12
	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	☐ 8
	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	☐ 6
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	☐ 4
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	☐ 20
	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	☐ 18
	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	☐ 15
	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	☐ 12
	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	☐ 8
	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	☐ 6
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	☐ 4
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	☐ 20
	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	☐ 18
	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	☐ 15
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	☐ 12
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	☐ 8
	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazione critica appena accennata	☐ 6
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	☐ 4
Punteggio parte generale		

Indicatori specifici	Descrittori	Misuratori (MAX 40 pt)
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali	☐ 15
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci	☐ 13
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriate	☐ 11
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	☐ 9
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	☐ 7
	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	☐ 5
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	☐ 3
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	☐ 15
	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico e sicuro	☐ 13
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	☐ 11
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	☐ 9
	Elaborato schematico e non sempre lineare	☐ 7
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	☐ 5
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	☐ 3
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	☐ 10
	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	☐ 8
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	☐ 6
	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	☐ 4
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	☐ 2
Punteggio parte specifica		/40
Punteggio totale		/100
Voto (in ventesimi)		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____	DATA
Classe e sezione: _____	

PARAMETRI E INDICATORI		LIVELLI DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE	Punteggio attribuito 20
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	4
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	3,5
	C	Metà dei punti e dei quesiti	Sufficiente	3
	D	Almeno un punto o la metà dei quesiti	Insufficiente	2
	E	Pochi quesiti	Gravemente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	6
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	4-5
	C	Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione	Sufficiente	3
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	2
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti, interpretazione scorretta	Gravemente insufficiente	1,5
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	6
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	4-5
	C	Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui	Sufficiente	3
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Gravemente insufficiente	1,5
		Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	4
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	3,5
	C	Abbastanza corretto, preciso e specifico	Sufficiente	3
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	2
	E	Completamente scorretto, impreciso	Gravemente insufficiente	1,5
	F	Nessuna trattazione dei punti	Nulla	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PER ATTIVITA' DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

FATTORI VALUTAZIONE	DI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	COMPETENZE
Applicazione: interesse partecipazione costanza		Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa
		Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		Dedicare all'attività proposta impegno adeguati
		Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione
		Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
Relazione e collaborazione		Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro
		Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		Interagire con docente/tutor di progetto
		Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
		Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità		Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte
		Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
		Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
		Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		
Lavoro: autonomia professionalità		Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in		

sicurezza		situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		Attivare competenze tecnico professionali
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

17. Ratifica del documento

_Ratifica Collegiale in data 20/05/2024

18. Allegati

a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Inglese
- Matematica
- Discipline Turistiche e Aziendali
- Spagnolo L2
- Francese L3
- Diritto e legislazione turistica
- Geografia turistica
- Arte e territorio
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica
- Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
- Relazione percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (a cura del tutor PCTO)

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova

c) Schede e documenti con dati sensibili

<p>Decadentismo. Simbolismo ed Estetismo</p>	<p>Definizione di Decadentismo in relazione alla realtà storico-culturale di fine Ottocento e inizio Novecento. La visione del mondo decadente. Radici filosofiche: Nietzsche, Bergson e Freud. La poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente. Confronto tra Decadentismo e Naturalismo.</p> <p>Il simbolismo e C. Baudelaire: I fiori del Male.</p> <p>La narrativa: Estetismo. Cenni al romanzo di Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray.</p>	<p>Spunto iniziale Il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno</p> <p>Connessione con Storia</p> <p>La società di massa di inizio Novecento, la politica imperialista e il colonialismo.</p>
<p>Giovanni Pascoli</p>	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, la visione del mondo, la poetica del "fanciullino", la poetica simbolista, i temi della poesia pascoliana e l'innovazione stilistica. Intreccio tra la biografia dell'autore con i fattori storici e sociali dell'epoca (ideologia socialista, politica imperialistica dell'Italia di fine secolo).</p> <p>Poetica del Fanciullino. "E' dentro di noi un fanciullino"</p> <p>Commento relativo all'orazione: La grande proletaria si è mossa. Lettura di alcuni passi: Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore".</p> <p>Da Myrica: X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono.</p>	<p>Spunto iniziale La poesia simbolista.</p> <p>Connessione con Storia</p> <p>L'età giolittiana. La conquista della Libia.</p>
<p>Gabriele D'Annunzio</p>	<p>La vita, le opere, il pensiero e la poetica, il poeta-soldato, l'esteta e il superuomo, il panismo dannunziano. I romanzi distinti per fasi (tematiche principali).</p> <p>Il Piacere: "Il ritratto di un Esteta" (Cap. I).</p> <p>Laudi: articolazione dell'opera e tematiche principali. Alcyone: "La pioggia nel pineto".</p>	<p>Spunto iniziale L'estetismo e la sua crisi; D'Annunzio, Nietzsche e il superuomo.</p> <p>Connessione con la Storia Il Nazionalismo e l'Imperialismo La prima guerra mondiale La questione fiumana L'avvento del fascismo</p>
<p>La narrativa della "crisi"</p>	<p>Il contesto storico, le peculiarità della narrativa della crisi, il disagio esistenziale, i presupposti filosofici e scientifici, la nascita del romanzo moderno.</p>	<p>Spunto iniziale La crisi del concetto di realtà e il disagio esistenziale</p> <p>Connessione con la Storia</p> <p>La prima guerra mondiale</p>

<p>Italo Svevo</p>	<p>La vita, il pensiero, la formazione culturale e i presupposti scientifici e letterari, la visione del mondo, l'inetitudine. Il romanzo: La coscienza di Zeno</p> <p>La coscienza di Zeno: La prefazione e il Preambolo.</p>	<p>Spunto iniziale Il disagio esistenziale. L'inetitudine.</p> <p>Connessione con la Storia La prima guerra mondiale. Nazionalismo. Imperialismo.</p>
<p>Luigi Pirandello</p>	<p>La vita, la visione del mondo, la poetica, i temi fondamentali: la "vita" e la "forma", la frantumazione dell'io, il relativismo conoscitivo e sociale, l'umorismo, il "sentimento del contrario". Il rapporto tra l'autore e il Fascismo.</p> <p>Saggio L'umorismo: lettura di passi selezionati.</p> <p>Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato.</p> <p>Il fu Mattia Pascal: la costruzione della nuova identità e la sua crisi. Lettura e comprensione: Cambio treno (cap. VII)</p> <p>Romanzi: L'esclusa, I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno nessuno centomila.</p> <p>Maschere nude: definizione. Il metateatro: "Sei personaggi in cerca d'autore". Lettura del testo: La condizione di "personaggi" (Atto I)</p>	<p>Spunto iniziale Il relativismo conoscitivo; il contrasto tra la vita e la forma</p> <p>Connessione con la storia</p> <p>L'Italia tra le due guerre. Il Fascismo. La crisi del 1929 e il New Deal. La Germania tra le due guerre. Il Nazismo e lo Stalinismo.</p>
<p>La produzione poetica tra le due guerre: l'Ermetismo.</p>	<p>Definizione di Ermetismo e peculiarità tematiche e stilistiche.</p>	<p>Spunto iniziale</p> <p>L'esperienza drammatica della guerra e la sofferenza universale dell'umanità.</p>

Giuseppe Ungaretti	La vita e la formazione, la poetica, l'esperienza della guerra, l'adesione al fascismo, la visione del mondo, lo sperimentalismo. L' Allegria: la poesia come illuminazione. La parola pura. Da <i>L'Allegria</i> : Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina. Da <i>Il dolore</i> : Non gridate più.	Connessione con la Storia Il Fascismo. La dittatura nazista. I piani imperialistici di Hitler La seconda Guerra Mondiale.
Salvatore Quasimodo	Cenni sull'autore. Da <i>Acque e terre</i> : Ed è subito sera. Confronto con <i>Mattina</i> di Ungaretti Da <i>Giorno dopo giorno</i> : Alle fronde dei salici	
Il Neorealismo in Italia	Cenni sulle peculiarità della poesia neorealista, le specificità del Neorealismo sul piano storico e culturale.	Spunto iniziale L'annullamento della dignità umana nei lager nazisti
Primo Levi	Cenni sulla vita, l'esperienza nel lager. Romanzo: Se questo è un uomo. Lettura e analisi della poesia introduttiva del romanzo: Considerate se questo è un uomo.	Connessione con la Storia La seconda guerra mondiale. La Resistenza. Il dopoguerra.
SCRITTURA	Le tre tipologie di scrittura della prima prova dell'Esame di Stato (A, B e C)	

SCHEDA CONSUNTIVA	STORIA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V B TURISMO
DOCENTE	PALMERI VITALBA
LIBRO DI TESTO	M. MONTANARI, COMPETENZA STORIA, VOL. 3, EDITORI LATERZA.

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni
LA SITUAZIONE DELL'ITALIA POST-UNITARIA	Le problematiche socio-politiche e culturali dell'Italia dopo l'unità del 1861.	Spunto iniziale Il Positivismo, il progresso e la rivoluzione sociale ed economica.
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	La seconda rivoluzione industriale e i suoi caratteri, la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale, il proletariato industriale e il pensiero socialista, la questione sociale e la Prima e la Seconda internazionale. Le ideologie politiche a confronto: liberalismo, socialismo e comunismo.	Luci e ombre della "Belle Epoque". Connessioni con l'Italiano: Il Naturalismo e il Verismo. G. Verga. G. Pascoli.
L'INIZIO DEL XX SECOLO	Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali, la " Belle Epoque ", la società europea agli inizi del XX secolo, partiti di massa e nazionalismi, l' Italia giolittiana , il fenomeno migratorio e la "questione meridionale", politica estera e società.	
LA PRIMA GUERRA MONDIALE	La genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, il dibattito italiano tra neutralisti ed interventisti, guerra di trincea e guerra sottomarina, il 1917; anno cruciale, la nuova Europa dei trattati di pace, bilancio politico, umano e sociale.	Connessioni con l'Italiano: - G. D'Annunzio - I. Svevo - G. Ungaretti
LA RIVOLUZIONE RUSSA	La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, la Russia di Lenin e le Tesi di aprile, dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile, la nascita dell'URSS, socialismo ed internazionalismo.	

EUROPA E STATI UNITI TRA LE DUE GUERRE	Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti, la crisi del '29 e il crollo di Wall Street, Roosevelt e il New Deal.	Connessioni con l'Italiano: - L. Pirandello - G. Ungaretti - Ermetismo
L'ITALIA SOTTO IL FASCISMO	Il fascismo alla conquista del potere, il ritorno di Giolitti, l'avvento del fascismo, la marcia su Roma, il delitto Matteotti, il regime totalitario fascista, i Patti Lateranensi, l'economia, la politica estera e le leggi razziali.	
IL NAZISMO	La Germania negli anni Venti, la nascita della Repubblica di Weimar, il programma politico di Hitler, l'ascesa di Hitler, la costruzione dello stato totalitario e la nascita del terzo Reich, la politica razziale di Hitler e le leggi di Norimberga, la politica economica ed estera.	
LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA	La guerra civile e la dittatura di Francisco Franco (sintesi)	
LO STALINISMO	Quadro generale del regime totalitario di Stalin.	
(in fase di svolgimento) LA SECONDA GUERRA MONDIALE	Genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, la "guerra-lampo", l'invasione dell'URSS e l'intervento americano, la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati, il bilancio politico, umano e sociale.	Connessioni con l'Italiano: - G. Ungaretti - P. Levi
LA RESISTENZA IN ITALIA E LA PROCLAMAZIONE DELLA REPUBBLICA	L' Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione. La proclamazione della Repubblica e l'emanazione della Costituzione.	

Partinico, 08/05/2024

La DOCENTE
Vitalba Palmeri

SCHEDA CONSUNTIVA
A.S. 2023/2024
CLASSE 5 B/C SEZ. TURISMO

DOCENTE: MOSCHITTA GEMMA

DISCIPLINA: INGLESE

TESTO: Travel and Tourism Expert- Autori: D. Montanari, A.R.Rizzo – C.E. Pearson

Argomenti svolti	Contenuti
The World of Tourism	Tour operator, Travel agent, Package holiday. Travel documents.
Accommodation	Serviced Accommodation; Types of serviced accomodation. Hotel Grading.
Transportation	At the Airport; Airlines classes; Types of flights; Road travel: types of buses; Transport by rail: types of trains; Transport by sea: cruise and ferry.
Writing Folder Correspondence.	☐ Circular letters; ☐ Writing a website.
Itinerary folder	Writing an itinerary.
Italian and British political Institutions.	U.K. Politics; Italy Politics Cenni su Brexit ed Unione Europea
L'Italia e le principali città turistiche.	A tour around the most important touristic cities in Italy.

L'insegnante
Gemma Moschitta

SCHEDA CONSUNTIVA DI MATEMATICA
A.S. 2023/24

DOCENTE: SALVATORE MAZZARA

TESTO: MATEMATICA.ROSSO 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)

Autori: BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA

Editore: Zanichelli

CLASSE. 5 T B

UDA 1: La funzione lineare e quadratica

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
- Rivedere e approfondire i concetti già acquisiti nel biennio: Il piano cartesiano : riferimenti cartesiani; la retta; la parabola.	L'equazione della retta, significato del coefficiente angolare e del termine noto, intersezione tra due rette , appartenenza di un punto ad una retta.	Rappresentazione grafica della parabola, posizioni reciproche tra rette e parabole, I problemi di tangenza tra una retta e una parabola.	Rappresentare in un grafico cartesiano la retta, la parabola; scrivere le equazioni della retta, della parabola note alcune condizioni; risolvere problemi sulla retta e sulla parabola.		

UDA 2: La matematica e l'economia

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
Domanda e offerta, elasticità, equilibrio fra domanda e offerta. Costi, costo medio e marginale di produzione, Ricavi e Profitto.	•Costi, ricavi , profitti	•Formalizzare e risolvere problemi. Riconoscere e costruire semplici modelli della domanda e dell'offerta di un bene acquisire i concetti di scelta e di campo di scelta; -Saper costruire la	•Saper analizzare le funzioni in una variabile. •Saper disegnare il grafico di una funzione. •Saper applicare la matematica all'economia ; saper distinguere	Discipline turistiche aziendali: Costi, Ricavi e Profitto Break even point analysis	

		funzione di costo totale, di ricavo e di profitto utilizzando le informazioni disponibili; risolvere e interpretare semplici problemi economici	fra i diversi tipi di scelta; costruire sulla base delle informazioni disponibili il modello matematico relativo a un problema		
--	--	---	--	--	--

UDA 3: La Ricerca Operativa

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
Definizione di Ricerca Operativa Le fasi di risoluzione di un problema di R.O; -problemi di scelta con effetti immediati e in condizioni certe, classificazione e fasi di studio	-R.O., il modello matematico, la classificazione dei problemi di scelta. Le fasi di risoluzione di un problema di R.O	Costruire sulla base delle informazioni disponibili il modello matematico relativo a un problema; distinguere i casi di preferenza assoluta da quelli in cui è richiesto il ricorso all'uso di appositi criteri di scelta;	Sapere costruire il modello matematico relativo a un problema.		

UDA 4: I problemi di scelta con effetti immediati

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluridisciplinari	Riflessioni di Educazione civica
-Ricerca del Massimo profitto e del minimo	- La funzione costo fisso variabile e di costo totale, la funzione	Saper costruire la funzione di costo totale, di ricavo e di	Sapere scegliere fra più alternative, problemi	Discipline turistiche aziendali: Break	

costo.	ricavo e di profitto.	profitto utilizzando le informazioni disponibili.	di minimo e di massimo	even point analysis	
--------	--------------------------	--	------------------------------	------------------------	--

UDA 5: I problemi di scelta con effetti differiti

Contenuti	Conoscenze	Abilità	Competenze	Collegamenti inter/pluri disciplinari	Riflessioni di Educazione civica
Investimenti finanziari e industriali.	-Criterio del risultato economico attualizzato	-Conoscere e applicare il criterio dell'attualizzazione; saper applicare il criterio del tasso interno di rendimento;	- Capire l'importanza del ruolo che l'informazione gioca nella scelta.		

Partinico 8 MAGGIO 2024

Prof. Salvatore Mazzara

SCHEDA CONSUNTIVO PROGRAMMA	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V B TUR.
DOCENTE	PROF. FRANCESCO RAPPA
LIBRO DI TESTO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI – MONDADORI EDUCATION
DATA	08/05/2024

1) LA GESTIONE STRATEGICA DELLE AZIENDE TURISTICHE	
	CONTENUTI
LO STRATEGIC MANAGEMENT	Il processo decisionale dell'impresa, la pianificazione, programmazione e controllo, Analisi e comprensione dell'ambiente esterno, la pianificazione strategica, la matrice di M. Porter e la matrice del BCG La programmazione operativa Gli indicatori di performance nelle imprese turistiche. Il Revenue Management
L'ANALISI INTERNA DEL SUCCESSO AZIENDALE	Analisi dei costi e dei ricavi La classificazione dei costi nelle imprese turistiche I costi fissi nel settore turistico I costi variabili Il costo totale e il costo medio unitario Il costo unitario fisso e variabile I centri di costo e i costi diretti e indiretti Il controllo dei costi con il metodo del direct costing Il controllo dei costi con il metodo del full costing Le configurazioni di costo La determinazione del prezzo nelle imprese turistiche La break-even analysis L'analisi SWOT
L'ANALISI ESTERNA DELL'AMBIENTE STRATEGICO	L'analisi della situazione esterna di marketing. L'analisi della situazione interna di marketing Il planning e il controllo. Il web marketing Il piano di marketing di un tour operator (cenni) Il piano di marketing di un hotel. (cenni)

2 L'OFFERTA TURISTICA: IL RUOLO DEL MARKETING E DELLA COMUNICAZIONE D'AZIENDA	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
L'OFFERTA TURISTICA	La programmazione dei viaggi La destinazione e la costruzione di un itinerario Il marketing mix del prodotto viaggio Il catalogo I prodotti dell'incoming italiano I viaggi incentive

IL RUOLO DEL MARKETING NELLA GESTIONE STRATEGICA DELL'AZIENDA E NELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Gestione, promozione e sviluppo sostenibile del territorio Il marketing turistico, pubblico e integrato Il marketing della destinazione turistica Il piano di marketing territoriale: l'analisi dello swot Il piano di marketing territoriale: il planning Gli eventi: strumenti di marketing integrato Gli educational tour
2) IL MANAGEMENT CONTROL	
UNITÀ DIDATTICHE	
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE TURISTICHE (ELEMENTI ESSENZIALI)	Il budget: funzioni ed elaborazione La stima dei ricavi e dei costi nei budget settoriali Il budget degli investimenti e il budget finanziario Il budget economico I budget dei tour operator I budget delle camere delle imprese ricettive I budget del food & beverage Il controllo di budget e l'analisi degli scostamenti
LO START UP AZIENDALE E IL BUSINESS PLAN	Il business plan e le sue parti fondamentali La business idea L'executive summary Il preventivo economico e il calcolo degli indicatori R.O.I. e R.O.E. Il preventivo finanziario

EDUCAZIONE CIVICA	
UNITÀ DIDATTICHE	CONTENUTI
AGENDA 2030 – OBIETTIVO 5 IL TURISMO SOSTENIBILE PRIMO QUADRIMESTRE (N. 2 ORE)	Il turismo sostenibile. Casi empirici di aziende o di territori socialmente responsabili
ALCUNI STRUMENTI UTILI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA DIGITALE: LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) E IL SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE (SPID) SECONDO QUADRIMESTRE (N. 2 ORE)	<u>La posta elettronica certificata e il sistema pubblico di identità digitale: aspetti giuridici e socio-economici</u>

SCHEDA CONSUNTIVA DI SPAGNOLO

A.S. 2023/24

CLASSE 5 SEZ. B
INDIRIZZO TURISMO

DOCENTE: Ciampicali Simona

TESTO: Pierozzi, *¡Buen viaje!* ed.3, Zanichelli

UDA 1 España y el español hoy

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none"> - Conocer España - Las lenguas y sus variedades - El espanglish 	<ul style="list-style-type: none"> - Geografía de España - España política - Presentación en PowerPoint de una Comunidad Autónoma española (trabajo individual) - Las lenguas de España - Variedades del español en los territorios iberoamericanos - El fenómeno lingüístico del espanglish 	<ul style="list-style-type: none"> - Geografía turística - Inglese - Diritto e legislazione turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - La forma di governo italiana - La forma di governo inglese

UDA 2 Hablando de... turismo (Educación cívica)

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none"> - Algunas tipologías turísticas - El turismo sostenible - El turista responsable - El turismo religioso - La OMT 	<ul style="list-style-type: none"> - Los tipos de turismo: de sol y playa, cultural, lingüístico, de deporte, de salud, gastronómico, deportivo, religioso, rural. - Las empresas turísticas - Qué es el turismo sostenible - Ejemplo de turismo sostenible (trabajo individual) - Quién es el turista responsable - El Camino de Santiago - La Organización Mundial del Turismo 	<ul style="list-style-type: none"> - Discipline turistiche aziendali - Geografia turistica - Inglese - Diritto e legislazione turistica 	<ul style="list-style-type: none"> - La sensibilità ambientale - Rispettare il patrimonio artistico

UDA 3 El este de España: la capital catalana

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione civica
<ul style="list-style-type: none"> - Barcelona - El Modernismo catalán - Rincones curiosos de Barcelona 	<ul style="list-style-type: none"> - Una vuelta por la capital catalana: las Ramblas, el barrio gótico, el barrio de la Ribera, Barceloneta, Montjuïc - Características generales del modernismo catalán y sus 	<ul style="list-style-type: none"> - Geografia turistica - Discipline turistiche aziendali - Storia 	

	mayores edificios: Casa Batlló, Casa Milá, la Sagrada Familia, Palacio Güell, Parque Güell - Rincones curiosos de Barcelona: el cuadrado mágico de la Sagrada Familia, las ocas del Claustro de la Catedral, las estaciones fantasmas		
--	--	--	--

UDA 4 Historia de España (Educación cívica)

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione cívica
- El siglo XX en España	- Los primeros decenios del Siglo XX - La Guerra Civil - El Franquismo - La Transición - La Constitución española - El art. 3 de la Constitución española	- Storia - Inglese - Diritto e legislazione turistica	- Dignità e diritti umani

Partinico (PA), 08/05/2024

Prof.ssa Ciampicali Simona

Scheda consuntiva
DI LINGUA FRANCESE

A.S. 2023/24

CLASSE: 5 B TURISMO

DOCENTE: Vaccaro Margherita

TESTO: Crimi Anna Maria: Itinéraires vol. unico ed. Eli

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
LE TERRITOIRE FRANÇAIS ET LES PAYS FRANCOPHONES	<ul style="list-style-type: none"> • La France physique • La France politique • Les territoires d'Outre-Mer • La Francophonie 	<p>Il Sistema politico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ collegamento interdisciplinare con Inglese, Diritto 	<ul style="list-style-type: none"> • Le tourisme durable, solidaire e responsable (Lo sviluppo sostenibile) • La charte éthique du voyager • L'agenda 2030 • Obectif n 11: Villes et communautés durables • Lyon: une ville durable • Strasbourg, une metropole aux deux visages
Itinéraires touristiques	<ul style="list-style-type: none"> • La rédaction d'un itinéraire • La nominalisation • La figure de la guide touristique • Le tour-opérateurs • Les produits touristiques: le forfait touristique, le voyage individuel et de service • Les agences de voyage 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presentare prodotti turistici ✓ Programmare dei viaggi ✓ Redazione e Costruzione di un itinerario <p>Collegamento con Inglese, DTA</p>	
Marketing et promotion touristique	<ul style="list-style-type: none"> • Le rôle du marketing • La segmentation du marché • Le marketing mix • L'analyse SWOT 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati, ✓ Contribuire a realizzare piani di marketing 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Les différentes techniques du marketing • L'impact économique du tourisme 	✓ L'analisi dello swot Collegamento con Inglese, DTA, Matematica, Diritto	
--	--	--	--

La Docente
Margherita Vaccaro

SCHEDA CONSUNTIVA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**A.S. 2023/24****CLASSE 5 TURISMO SEZ. B**

DOCENTE: LO RE LOREDANA

TESTO: Bobbio, Gliozzi, Olivero "Diritto e legislazione turistica" Ed. Scuola & azienda

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni
L'ordinamento internazionale e nazionale: l'U.E. e lo Stato italiano	<ul style="list-style-type: none">• L'Unione Europea• I Trattati dell'U.E. e la Carta dei diritti fondamentali• Gli organi dell'U.E.• L'U.E. e il turismo• Il Trattato di Lisbona• L'O.M.T.• La nascita dello Stato italiano: dal 1861 al 1946• La Costituzione• Le forme di governo: parlamentare e presidenziale• Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica	<ul style="list-style-type: none">• Il Manifesto di Ventotene.• Il governo democratico come garanzia di libertà e strumento di giustizia per la pace tra gli uomini• Stati unitari e stati federali• Codice mondiale di etica del turismo
Gli enti territoriali: le Regioni e gli enti locali	<ul style="list-style-type: none">• Stati unitari e federali• Il principio di sussidiarietà: accentrato o decentramento• Le vicende delle autonomie territoriali in Italia• Regioni, province e comuni	<ul style="list-style-type: none">• Gli esempi della Francia e dell'Italia a confronto con gli Stati uniti d'America• La riforma del titolo V della Costituzione
La legislazione turistica regionale	<ul style="list-style-type: none">• Il turismo in Italia• La riforma costituzionale del 2001• La ripartizione delle competenze turistiche tra i vari livelli istituzionali	<ul style="list-style-type: none">• La nascita delle regioni e la legislazione turistica dal 1948 al 2000• Il rilancio del settore turistico italiano• Il turismo accessibile
I beni culturali e ambientali	<ul style="list-style-type: none">• La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia• Il Codice dei beni culturali e del paesaggio	<ul style="list-style-type: none">• Il legame tra turismo e beni culturali• I litorali 2019 "Bandiera blu"

	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela e la valorizzazione dei beni culturali • La tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici 	
La tutela internazionale dei beni culturali e paesaggistici	<ul style="list-style-type: none"> • La conservazione del paesaggio • La protezione dei beni culturali in caso di guerra • La normativa internazionale sulla circolazione dei beni culturali • La lista dei beni protetti dall'Unesco come patrimonio dell'Umanità • Il patrimonio tutelato dall'Unesco e il turismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Un turismo responsabile e sostenibile • Il rilancio di due siti Unesco in Italia: le residenze sabaude e il sito di Pompei
I finanziamenti comunitari	<ul style="list-style-type: none"> • La strategia Europa 2020 e le politiche europee per il turismo • I fondi strutturali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'obiettivo della politica europea del turismo

A.S. 2023/2024
CLASSE 5 B SEZ. TURISMO

DOCENTE: SGROI FRANCESCA

Testo: "I paesaggi del turismo" Paesi extraeuropei –Vol. 3(Nuova Edizione)

Autori: F. Ierrera – G. Pilotti - Ed.: Zanichelli

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Riflessioni di Educazione Civica
Turismo e sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Il turismo e l'ambiente • Le forme di turismo responsabile. • Il turismo sostenibile e l'Amazzonia. • L'Himalaya, due modelli di turismo differenti: Nepal e Bhutan. 	<p>Possibile collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO</p>	<p>Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e responsabile</p>
Il continente Africano	<p>L' Africa Settentrionale: Egitto e Tunisia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l'arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L' Africa Centrale: Kenya e Tanzania</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale 	<p>Possibile collegamento Storia: gli imperi coloniali</p> <p>Possibile collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO, La tutela dei diritti umani (Nelson Mandela) Lo Stato democratico</p> <p>Economia: I BRICS</p>	<p>Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e responsabile</p>

	<p>(la storia e l'arte)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L' Africa Meridionale: il Sudafrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale <p>(la storia e l'arte)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari 		
Il continente Asiatico	<p>L' Asia Occidentale: Israele</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale <p>(la storia e l'arte)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L' Asia meridionale: India</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) 	<p>Possibile collegamento con Storia la fine della seconda guerra mondiale</p> <p>Possibile collegamento con Legislazione turistica: Lo Stato d' I collegamento Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici. Siti UNESCO La tutela dei diritti umani (Gandhi) Lo Stato democratico</p> <p>Possibile collegamento con Economia Le imprese multinazionali ed economia socialista I BRICS Legislazione turistica, la tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO lo Stato socialista Tutela dei diritti umani</p>	Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e responsabile

	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l'arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari <p>L' Asia Orientale Cina e Giappone</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fisico – ambientali (Il profilo fisico; Il clima e gli ambienti) • Caratteristiche socio – culturali (La storia; La popolazione) • Caratteristiche economiche (Il quadro economico; La situazione attuale) • Identita' territoriale (la storia e l'arte) • La cultura materiale e le tradizioni • Le risorse turistiche • Itinerari 		
--	--	--	--

<p>L'America centrale</p> <p>(In svolgimento durante il mese di Maggio)</p>	<p>Il Messico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio, i paesaggi e la geografia umana. • La cultura e le tradizioni. • Il patrimonio storico, artistico e naturale. • Le risorse turistiche. • itinerari 	<p>Possibile collegamento in Storia: Gli imperi coloniali</p> <p>Possibile connessione: Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO</p>	<p>Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e responsabile</p>
<p>L' America Meridionale</p> <p>(In svolgimento durante il mese di Maggio)</p>	<p>Il Brasile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il territorio, i paesaggi e la geografia umana. • La cultura e le tradizioni. • Il patrimonio storico, artistico e naturale. • Le risorse turistiche. <p>itinerari</p>	<p>Possibile collegamento in Storia: Gli imperi coloniali Economia: le multinazionali, i BRICS</p> <p>Possibile connessione: Legislazione Tur.: La tutela dei beni paesaggistici, Siti UNESCO</p>	<p>Il rispetto dell'ambiente Il turismo sostenibile e responsabile</p>

Il Docente
Prof.ssa **SGROI FRANCESCA**

PERCORSO DIDATTICO

CLASSE: **5 BTU**

DISCIPLINA: Arte e territorio

DOCENTE: Stefano Schirò

TESTO: Nifosì G., ARTE SVELATA (L'). ESAME DI STATO VOL. 3 / OTTOCENTO NOVECENTO, Laterza scolastica

ORE SETTIMANALI: 2

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
LE AVANGUARDIE STORICHE	<p>Caravaggio stile e opere ("I bari", "Medusa", "Giuditta e Oloferne", "La Natività di Palermo")</p> <p>Neoclassicismo</p> <p>Cenni su Winckelmann</p> <p>Antonio Canova "Amore e Psiche", "Le tre Grazie", "Paolina Borghese"</p> <p>Impressionismo (Nadar la sua fotografia, Monet, Manet, Degas, Lautrec opere a scelta)</p> <p>Post-Impressionismo</p> <p>Cézanne protocubista ("Montagna Saint Victoire", "I giocatori di carte", "La casa dell'impiccato", ritratti della signora Cézanne)</p> <p>Van Gogh ("I mangiatori di patate", "Notte stellata", opere a scelta)</p> <p>Simbolismo Gauguin</p> <p>Cubismo e artisti di riferimento: Picasso (periodo blu, periodo rosa, "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica", altre opere a scelta)</p> <p>Braque ("Case all'Estaque")</p> <p>Avanguardia del FUTURISMO</p> <p>Boccioni, Balla, Depero (opere a scelta)</p> <p>Metafisica: De Chirico, Savinio ("Piazze d'Italia", opere a scelta, "L'Annunciazione")</p>
Educazione civica	EDUCAZIONE CIVICA: 2 ore, tematica Gestione del Patrimonio

FIRMA DOCENTE

Stefano Schirò

CONSUNTIVO DELLA DISCIPLINA

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

A.s. 2023/2024

Classe: 5° sez B TURISMO

Docente: Corrao Vita

CONTENUTI DISCIPLINARI DELL'ATTIVITÀ PRATICA

FONDAMENTALI FORME DI GINNASTICA:

- Corsa sul posto in tutte le sue forme
- Andature varie

ESERCIZI DI APPLICAZIONE:

- Esercizi individuali con o senza attrezzi
- Esercizi a coppie con o senza attrezzi
- Esercizi con piccoli attrezzi (a coppie, individuali, in piccoli gruppi)
- Esercizi con i grandi attrezzi

ESERCIZI DI FORMAZIONE E DI SVILUPPO GENERALE:

- Esercizi di potenziamento generale e specifico eseguiti individualmente, in coppia, in piccoli gruppi, nelle varie stazioni.
- Esercizi di elasticità articolare: allungamento muscolare generale e specifico attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione semplice e composta
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero, coi palloni, in condizioni spazio-temporali diversificati.
- Esercizi per sviluppare la velocità di esecuzione del gesto motorio.
- Attività motorie gestite in autonomia

-CONOSCENZA DELLA TERMINOLOGIA DISCIPLINARE

-ATTIVITÀ SPORTIVE:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- calcio a 5,

- tennis/tavolo singolo e doppio
- corsa di resistenza.

-Attività di arbitraggio
 -Conoscenza della terminologia disciplinare
 -Assistenza diretta ed indiretta relative alle attività svolte
 -Regolamento tecnico degli sport praticati

CONTENUTI DISCIPLINARI TEORICI

-SALUTE E BENESSERE

- ✓ **Il doping:**
 - *Che cosa è il doping;*
 - *Le sostanze sempre proibite;*
 - *Le sostanze proibite in competizione;*
 - *I metodi proibiti;*
 - *Le sostanze non soggette a restrizione.*
 - *Doping genetico*
 - *Doping ematico*

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA****ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CLASSE: V B TUR****DOCENTE: PROF. MICHELE CHIMENTI**

Argomenti	Contenuti	Spunti iniziali e possibili connessioni	Educazione civica
<p>-Approfondire la concezione cristiano-cattolica della pace e della libertà, della coscienza e della legge;</p> <p>-Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.</p> <p>-Conoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;</p> <p>-Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiose</p>	<p>Il problema etico</p> <ul style="list-style-type: none">• I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle problematiche emergenti• Una nuova e più profonda concezione della coscienza, della libertà, della legge, dell'autorità• L'affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, dei diritti umani fondamentali, del primato della carità• Il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità	<p>Valutare il ruolo fondamentale coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana.</p> <p>Cogliere il fondamento e le modalità dell'opzione etica cattolica.</p> <p>Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.</p> <p>Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.</p>	<p>- L'avvento del Cristianesimo e il riconoscimento della dignità dell'uomo.</p> <p>- Educazione alla fratellanza e alla solidarietà: Fratelli tutti di Papa Francesco.</p>

LIBRO DI TESTO: Campoleoni – Crippa, Orizzonti Ed. SEI*Partinico lì 08/05/2024*

Il docente
Prof. Michele Chimenti



I.T. "C.A. DALLA CHIESA"



RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5 TURISMO SEZ. B ANNO SCOLASTICO 2023/24

L'educazione Civica, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici. A questo fine i docenti hanno proposto attività curriculari relative ai tre nuclei fondamentali, costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Primo Quadrimestre		Secondo Quadrimestre	
Tematica	Obiettivi Formativi	Tematica	Obiettivi Formativi
Ordinamento giuridico italiano Organizzazioni internazionali Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle autonomie locali	Umanità ed umanesimo Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi, morali, politici, sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato alle lezioni riuscendo a stabilire dinamiche relazionali equilibrate ed improntate ad un atteggiamento sostanzialmente maturo. Dal punto di vista dei risultati dell'apprendimento, solo alcuni alunni, interagendo attivamente con interesse e curiosità alle diverse attività proposte, hanno dimostrato di avere accettabili abilità nel creare collegamenti interdisciplinari, anche grazie all'ampliamento autonomo delle proprie conoscenze. Un solo alunno, assente per motivi di salute per circa due mesi, ha avuto difficoltà nell'organizzazione e nello studio domestico in modo organico pur essendosi attivato il c.d.c con classroom per consentirgli di seguire le attività proposte.

Tutte le materie, ciascuna secondo la propria specificità, sono state coinvolte nella presentazione dei contenuti interdisciplinari scelti dal c.d.c per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella tabella di cui sopra.

Per quanto riguarda la valutazione è da considerare come la sintesi dei risultati ottenuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati e ha tenuto conto di indicatori come il comportamento, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali; la coordinatrice dopo aver acquisito dai colleghi del c.d.c. tutti gli elementi conoscitivi necessari per la valutazione ha proposto il voto che ha tenuto conto anche della eventuale partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

TABELLA DI SINTESI

EDUCAZIONE CIVICA ORE SVOLTE PER DISCIPLINA A.S. 2023/ 24 CLASSE V SEZ. B TURISMO		
DISCIPLINA	ORE	ARGOMENTI
DIRITTO	7	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica. La nascita dell'U.E. L'Italia nel contesto internazionale
DISCIPLINE TURISTICO-AZIENDALI	4	Casi empirici di aziende e/o progetti responsabili
RELIGIONE	2	La violenza contro le donne La dichiarazione universale dei diritti umani
GEOGRAFIA	2	Il turismo sostenibile
MATEMATICA	1	Le cifre della parità: un'indagine statistica
STORIA/ ITALIANO	11	La violenza sulle donne Il processo di integrazione europea, la nascita dell'U.E.
INGLESE	6	La violenza sulle donne British and italian politics
FRANCESE	4	Sistema politico francese Agenda 2030 Obiettivo 11: turismo sostenibile
SPAGNOLO	4	Turismo sostenibile La Costituzione spagnola del 1978
SCIENZE MOTORIE	5	Diritto alla salute
STORIA DELL'ARTE	2	Gestione del patrimonio culturale
TOTALE	48	

Rispetto alla programmazione iniziale sono state svolte altre ore aggiuntive per la visione del documentario su Altiero Spinelli e il Manifesto di Ventotene, e per la realizzazione di un video curato dagli alunni con il coordinamento delle Prof.sse Palmeri e Moschitta sulla violenza contro le donne, che, pur non rientrando nelle tematiche scelte del c.d.c., è stata espressamente richiesta dagli alunni a seguito della tragica uccisione di Giulia Cecchettin ed ha rappresentato un momento di riflessione collettiva molto partecipata.

Partinico 08/05/2024

**La Coordinatrice
Prof.ssa Loredana Lo Re**

**RELAZIONE FINALE ATTIVITA' DEI "PERCORSI PER LE COMPETENZE
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"**
TRIENNIO 2021/24

CLASSE V B Turismo

La normativa riguardante l'integrazione dell'offerta formativa e la complementarietà del sistema formativo integrato con il mercato e il mondo del lavoro ha mirato a rendere il sistema scolastico più aperto e flessibile al fine di migliorare la risposta formativa all'evoluzione della società

Dopo una fase sperimentale, l'alternanza scuola - lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo con la legge delega 53/2003 e disciplina dal Dlgs 77/05 quale modalità didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n° 88).

Con la legge 107/2015 questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, ha previsto obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Il nostro Istituto è attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da undecennio, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successoscolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienza ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

Con la legge di bilancio 2019 è stato poi ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni per gli Istituti Tecnici si passa da 400 ore a 150 ed è stato modificato il nome di questa metodologia didattica che è stata denominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ". Successivamente il MIUR, con nota n.3380 dell'8 Febbraio 2019 ha fornito indicazioni in merito ai questi percorsi.

L' Istituto "Dalla Chiesa "ha dunque rimodulato la durata dei percorsi ed ha attivato, nel triennio 2021/2024, PCTO dentro scuola e fuori dalla scuola.

Gli alunni della classe 5° B TURISMO dell'I.T. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Partinico hanno iniziato a svolgere l'attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento, ex alternanza Scuola-Lavoro nell'anno scolastico 2021 / 22, con la realizzazione del progetto dal titolo "Impresa formativa simulata (IFS)", che ha coinvolto i docenti di tutte le discipline a svolgere delle attività con un monte di ore pesato sugli argomenti da trattare.

Il progetto è stato attuato dagli studenti mediante la costituzione di un'azienda virtuale, assumendo la veste di giovani imprenditori e riproducendo in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera.

L'esperienza dell'IFS ha fatto sì che gli studenti si siano misurati con le problematiche tipiche legate alla costituzione e alla gestione di un'impresa, attivando competenze di progettazione e di problem-solving e potenziando la capacità di lavorare in gruppo.

Durante il percorso gli studenti, infatti, hanno condotto lavori di ricerca di “Analisi del territorio”, hanno elaborato la stesura della Business idea e del Business plan e hanno redatto lo Statuto e l’Atto costitutivo.

Sono stati svolti corsi obbligatori sulla sicurezza (Decreto Legislativo 81/2008).

Dal C.d.C sono state approvati alcuni progetti, visite didattiche, corsi di formazione online, incontri con ANPAL, corsi ANFOS, SALE SCUOLA VIAGGI .

A partire dall’anno 2023 sono state programmate attività presso strutture ricettive, agenzie di viaggio, enti territoriali pubblici e privati che sicuramente hanno favorito negli allievi l’acquisizione di capacità relazionali, un maggiore grado di autonomia nel portare a compimento le attività assegnate e per ultimo, ma non meno importante, la consapevolezza dell’importanza dei saperi didattici integrati con saperi operativi.

Le attività svolte nel triennio hanno avuto come obiettivo quello di far assumere all’alunno la responsabilità di portare a termine i compiti, sia di lavoro che di studio, cercando di renderlo autonomo nell’utilizzo degli strumenti operativi e nel gestire le informazioni, con lezioni frontali, formazione, orientamento e prove di simulazione, sia all’esterno con periodiche attività laboratoriali e partecipazione ad eventi locali.

Nel corrente anno scolastico i ragazzi, avendo gli alunni maturato già nello scorso anno il monte ore previsto di PCTO, hanno partecipato ad attività di ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO e del mondo del lavoro presso l’impresa madrina Agenzia Viaggi e Turismo s.a.s. ed è stata fatta inoltre una convenzione con ANPAL servizi ed attivati laboratori di politiche attive sul lavoro. Tra le altre attività, la classe ha partecipato alla attività di stage 29/03/23 al 31/03/23 e dal 24/02/2024 al 27/02/2024 sulla nave Cruise Ausonia in navigazione sulla Linea PMO-NAP-PMO.

STRATEGIA E METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

Si è cercato di trasformare la classe da semplice luogo di trasmissione delle nozioni a spazio di lavoro e discussione, dove si impara ad utilizzare quello che si apprende confrontandosi con i propri pari e con l’insegnante. L’ interazione docente/studente si è trasformata radicalmente dal momento in cui il tempo della “lezione frontale “ha dato spazio proporzionalmente al tempo dedicato al problem solving cooperativo, al monitoraggio e al supporto del lavoro degli studenti, revisione collettiva dei risultati dei lavori di gruppo. Si è cercato di valorizzare le competenze di impiego delle tecnologie digitali acquisite nella socializzazione tra pari, di declinare le abilità e competenze tecnologiche di cui sono già portatori, mettendole al servizio della didattica e dell’apprendimento.

GLI ALUNNI

Tutti gli alunni impegnati nelle varie attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione alle iniziative impegnandosi seriamente e con zelo nei compiti che gli sono stati assegnati.

LA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI

Gli alunni hanno apprezzato le attività svolte a scuola con i docenti, anche se alcuni avrebbero voluto fare più incontri con i vari Enti Istituzionali.

Seppure le competenze richieste e le attività svolte non sempre erano in linea con le loro aspettative, hanno saputo apprezzare l'importanza del rispetto degli orari delle attività, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

Il tutor scolastico

Prof. Salvatore Mazzara

Simulazione della prima prova scritta

del 11/12/2023

**Classe 5 B
TURISMO**

A.S. 2023/2024

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, I Malavoglia La morte di Luca (cap.IX)

Con il naufragio della Provvidenza e la perdita in mare del carico di lupini, i Malavoglia si ritrovano in gravi difficoltà perché non sono in grado di saldare il debito contratto con zio Crocifisso. Ma le disgrazie non sono finite: ben presto giunge la notizia della morte di Luca, partito soldato per la leva militare. [...]

Coll'andare dei giorni però, nessuno parlava più di quello che era successo¹, ma come la Longa non vedeva spuntare la lettera², non aveva testa né di lavorare né di stare in casa: era sempre in giro a chiacchierare di porta in porta, quasi andasse cercando quel che voleva sapere. - Avete visto una gatta quando ha perso i suoi gattini? dicevano le vicine. La lettera non veniva però. Anche padron 'Ntoni non s'imbarcava più e stava sempre attaccato alle gonnelle della nuora come un cagnolino. Alcuni gli dicevano: - Andate a Catania, che è paese grosso, e qualcosa sapranno dirvi. Nel paese grosso il povero vecchio si sentiva perso peggio che a trovarsi in mare di notte, e senza sapere dove drizzare il timone. Infine gli fecero la carità di dirgli che andasse dal capitano del porto, giacché le notizie doveva saperle lui. Colà, dopo averlo rimandato per un pezzo da Erode a Pilato³, si misero a sfogliare certi libracci e a cercare col dito sulla lista dei morti. Allorché arrivarono ad un nome, la Longa che non aveva ben udito, perché le fischiavano gli orecchi, e ascoltava bianca come quelle cartacce, sdrucchiolò pian piano per terra, mezzo morta. - Son più di quaranta giorni, - concluse l'impiegato, chiudendo il registro. Fu a Lissa; che non lo sapevate ancora? La Longa la portarono a casa su di un carro, e fu malata per alcuni giorni. D'allora in poi fu presa di una gran devozione per l'Addolorata che c'è sull'altare della chiesetta, e le pareva che quel corpo lungo e disteso sulle ginocchia della madre, colle costole nere e i ginocchi rossi di sangue, fosse il ritratto del suo Luca, e si sentiva fitte nel cuore tutte quelle spade d'argento che ci aveva la Madonna. Ogni sera le donnicciuole, quando andavano a prendersi la benedizione, e compare Cirino faceva risuonare le chiavi prima di chiudere, la vedevano sempre lì, a quel posto, accasciata sui ginocchi, e la chiamavano anche lei la madre addolorata. - Ha ragione - dicevano nel paese. - Luca sarebbe tornato fra breve, e i suoi trenta soldi al giorno se li sarebbe guadagnati. «A nave rotta ogni vento è contrario». - Avete visto padron 'Ntoni? aggiungeva Piedipapera; dopo la disgrazia di suo nipote sembra un gufo tale e quale. - Adesso la casa del nespolo fa acqua davvero da tutte le parti, come una scarpa rotta, e ogni galantuomo bisogna che pensi ai suoi interessi. La Zuppidda era sempre con tanto di muso, e borbottava che ora tutta la famiglia rimaneva sulle braccia di 'Ntoni! Questa volta una ragazza ci penserà prima di pigliarselo per marito. - Cosa ci hai con quel povero giovane? domandava mastro Turi.

-Voi tacete, ché non sapete nulla; gli gridava la moglie. I pasticci non mi piacciono! Andate a lavorare che non sono affari vostri: - e lo mandava fuori dell'uscio colle braccia penzoloni e quella malabestia di dieci rotoli⁴ in mano. Barbara, seduta sul parapetto del terrazzo, a strappare le foglioline secche dei garofani, colla bocca stretta anche lei, faceva cascare nel discorso che «maritati e muli vogliono star soli» e che «fra suocera e nuora ci si sta in malora». - Quando Mena si sarà maritata, rispondeva 'Ntoni, il nonno ci darà la camera di sopra. - Io non ci sono avvezza a star nella camera di sopra, come i colombi! tagliava corto la Barbara; tanto che suo padre, ch'era suo padre! diceva a 'Ntoni, guardandosi attorno, mentre se ne andavano per la straduccia: - Verrà tutta sua madre, la Barbara; pensa a non farti mettere il basto⁵ da principio, se no ti succede come a me. Però comare Venera aveva dichiarato: - Prima che mia figlia vada a dormire nella stanza dei colombi bisogna sapere a chi resta la casa, e voglio stare a vedere dove finisce questo affare dei lupini. Andava a finire che Piedipapera stavolta voleva essere pagato, santo diavolone! San Giovanni era arrivato, e i Malavoglia tornavano a parlare di dare degli acconti, perché non avevano tutti i denari, e speravano di raggranellare la somma alla raccolta delle ulive. Lui se l'era levati di bocca quei soldi, e non aveva pane da mangiare, com'è vero Dio! non poteva campare di vento sino alla raccolta delle ulive. - A me mi dispiace, padron 'Ntoni; gli aveva detto: ma che volete? Bisogna che pensi ai miei interessi. San Giuseppe prima fece la sua barba e poi quella di tutti gli altri⁶. [...]

¹ Quello che era successo: la battaglia di Lissa del 1866

² Lettera: scritta da Luca, per informare la famiglia delle sue condizioni.

³ Da Erode a Pilato: da un ufficio ad un altro.

⁴ Malabestia...rotoli: utensile utilizzato per riparare lo scafo delle navi, del peso di circa dieci chili. ⁵ Non farti...basto: non farti tiranneggiare

⁶ San Giuseppe...altri: detto popolare siciliano: prima si pensa ai propri interessi, poi a tutto il resto.

1. Comprensione del testo

1.1 Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.

1.2 Dividi il brano in sequenze e dai a ciascuna di esse un titolo.

2. Analisi del testo

2.1 Individua i quali momenti all'interno del testo si evidenzia la dimensione corale e in cosa consiste nella trama complessiva del romanzo.

1. 2.2 Spiega i seguenti proverbi, contestualizzandoli all'interno della narrazione: A nave rotta ogni vento è contrario (r. 23); maritati e muli vogliono star soli (r. 34); fra suocera e nuora ci si sta in malora (rr. 34-35).

2.3 Rintraccia nel brano esempi di discorso indiretto libero.

2.4 Con quali mezzi espressivi si manifesta la regressione del narratore? Descrivi in cosa consiste questa tecnica narrativa.

2.5 Individua le parole e le espressioni tipiche di un registro linguistico popolare e dialettale. 2.6 Fai un breve confronto tra i personaggi del brano. Quali valori rappresentano? Ci sono analogie o differenze tra loro?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

3.1 individua i temi principali presenti nel testo, evidenziandone l'importanza nella trama del romanzo.

3.2 Contestualizza questo brano all'interno della poetica verghiana e poi confrontalo con il Naturalismo europeo. Evidenzia successivamente gli elementi in comune e le differenze sul piano contenutistico e su quello stilistico.

PROPOSTA A2

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

*Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;*

*e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali.²*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.*

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.

2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali.

3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.

4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA B1

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata

limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere?

L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1. Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni

ai problemi descritti nel discorso?

4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

PRODUZIONE

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “ha alcuna relazione con il mondo reale”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazioni di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe",

gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchiccol plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come scoperta del provvisorio (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Durante un'intervista il noto scrittore Andrea Camilleri (1925) denuncia la tendenza a non rispettare le regole, piuttosto diffusa nella nostra vita quotidiana:

"Questo continuo spostamento dei confini tra legalità e illegalità produce un disagio altissimo, che non è solo morale. Diventa un fatto di costume sociale. E' quel che chiamo la morale del motorino, che imperversa in Italia. Con il motorino si può evitare la fila, destreggiarsi tra le auto e poi passare con il rosso. Tanto con il motorino si ha facilità di manovra, si può andare contromano, si fa lo slalom. Insomma, si fa quel che si vuole, fregandosene delle regole. Che anzi, diventano un elemento di fastidio, di disturbo". (A. Camilleri, Ormai comandano i signori dell'illegalità, in L'Unità, 20 settembre 2003)

A partire dalla riflessione di Camilleri scrivi un testo espositivo-argomentativo basandoti su conoscenze apprese durante il tuo percorso di studio, su informazioni ricevute attraverso i mezzi di informazione, su esperienze personalmente vissute o conosciute nella cerchia dei tuoi coetanei.

Organizza il testo in paragrafi ai quali darai un titolo e infine assegna al tuo elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...]

Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio **Tienilo acceso**, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui

rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Scegli un titolo per il tuo testo.

Simulazione della prima prova scritta

del 9/04/2024

**Classe 5 B
TURISMO**

A.S. 2023/2024

PROPOSTA A1

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal*, presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

“Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:

- Io mi chiamo Mattia Pascal.
- Grazie, caro. Questo lo so.
- E ti par poco?

Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:

- Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]

Fin dal primo giorno¹ io concepì così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura² [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.

Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete.”

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e “cacciatore di topi”) nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.

2. per avventura; per caso.

1. Comprensione e analisi

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva* morte.

Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.

1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?

1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:

- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;
- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.

1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.

In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati? Parlane in riferimento alle tue conoscenze sul romanzo e sull'autore.

PROPOSTA A2

Gabriele d'Annunzio, “*La sabbia del tempo*” (da “*Alcyone*” - “*Madrigali dell'Estate*”)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve

per entro il cavo della mano in ozio,

il cor sentì che il giorno era più breve.

¹ *Come*: mentre.

*E un'ansia repentina il cor m'assalse²
per l'appressar dell'umido³ equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.*

*Alla sabbia del Tempo urna la mano
era⁴, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.*

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di Alcyone, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo - e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piero Angela, Dieci cose che ho imparato**, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è

² *Il cor m'assalse*: assalì il mio cuore.

³ *Umido*: perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ *Urna ... era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ *Vano*: esile.

⁶ *Tacito quadrante*: il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Antonello Pasini

L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA), sia in ambito scientifico che tecnologico, sono molto numerose. Pochi, tuttavia, si aspetterebbero che l'IA possa aiutarci a comprendere le origini di un problema attuale e pressante come quello dei cambiamenti climatici. Una ricerca recente dell'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche (Iia-Cnr), pubblicata su «Scientific Reports» e condotta in collaborazione con l'Università di Torino e l'Università di Roma Tre, ha mostrato come modelli di reti di neuroni artificiali (le cosiddette reti neurali) siano in grado di «comprendere» i complessi rapporti tra i vari influssi umani o naturali e il comportamento climatico. «Il cervello di un bambino che cresce aggiusta pian piano i propri circuiti neuronali e impara infine semplici regole e relazioni causa-effetto che regolano l'ambiente in cui vive, per esempio per muoversi correttamente all'interno di esso», spiega Antonello Pasini, ricercatore dell'Iia-Cnr e primo autore della ricerca. «Come questo bimbo, il modello di cervello artificiale che abbiamo sviluppato ha studiato i dati climatici disponibili e ha trovato le relazioni tra i fattori naturali o umani e i cambiamenti del clima, in particolare quelli della temperatura globale».

Finora, l'individuazione delle cause del riscaldamento del pianeta è studiata quasi esclusivamente mediante modelli climatici globali che utilizzano la nostra conoscenza fisica del funzionamento dell'atmosfera, dell'oceano e delle altre parti che compongono il sistema clima.

«Tutti questi modelli attribuiscono alle azioni umane, in particolare all'emissione di gas serra come l'anidride carbonica, l'aumento delle temperature nell'ultimo mezzo secolo, e questa uniformità di risultati non sorprende, poiché i modelli sono piuttosto simili tra loro. Un'analisi completamente diversa consentirebbe pertanto di capire meglio se e quanto questi risultati siano solidi», continua Pasini.

Questo è quanto hanno realizzato i ricercatori, con un modello che «impara» esclusivamente dai dati osservati e non fa uso della nostra conoscenza fisica del clima. «In breve – evidenza Pasini – le reti neurali da noi costruite confermano che la causa fondamentale del riscaldamento globale degli ultimi 50 anni è l'aumento di concentrazione dei gas serra, dovuto soprattutto alle nostre combustioni fossili e alla deforestazione. Ma il nostro modello permette di ottenere di più: ci dà informazioni sulle cause di tutte le variazioni di temperatura dell'ultimo secolo. Così, si vede che, mentre l'influsso solare non ha avuto alcun peso sulla tendenza all'aumento degli ultimi decenni, le sue variazioni hanno causato almeno una parte dell'incremento di temperatura cui si è assistito dal 1910 al 1945. La pausa nel riscaldamento registrata tra il 1945 e il 1975, invece, è dovuta all'effetto combinato di un ciclo naturale del clima visibile particolarmente nell'Atlantico e delle emissioni antropiche di particelle contenenti zolfo, a loro volta causa di cambiamenti nel ciclo naturale».

La ricerca chiarisce quindi nel dettaglio i ruoli umani e naturali sul clima. «E conferma la conclusione che i primi siano stati molto forti e influenti almeno a partire dal secondo dopo- guerra», conclude Pasini. «Ma questa non è una notizia negativa, anzi: significa che possiamo agire per limitare le nostre emissioni ed evitare conseguenze peggiori anche in Italia, Paese particolarmente vulnerabile dal punto di vista climatico-ambientale».

(A. Pasini, *L'intelligenza artificiale conferma: siamo noi i responsabili del riscaldamento globale*, da Galileonet.it, 15 gennaio 2018)

Comprensione e interpretazione

1. Qual è l'affinità tra i modelli di intelligenza artificiale elaborati per studiare i cambiamenti climatici e il funzionamento del cervello umano?
2. Qual è stata la principale scoperta resa possibile da questo modello?
3. Quali altre scoperte sono menzionate nell'articolo?
4. Come giudichi l'atteggiamento di Pasini nei confronti della scoperta delle cause principali dei cambiamenti climatici?

Commento

5. In un testo espositivo-argomentativo di tre colonne al massimo, attingendo alle tue conoscenze sulla questione del riscaldamento globale, sintetizzane cause ed effetti e indica possibili rimedi per contenerlo. La tesi che dovrai far emergere è che c'è la possibilità di porre un freno ai cambiamenti climatici.

PROPOSTA B3

Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo*

Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solo che si ponga mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista,

della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto anti-ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberalista, anti-tutto. [...]

Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti¹). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti-nazionalisti, sì da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine.

I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

1. Piero Gobetti: giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.

1.2 Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?

1.3 Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.

1.4 Alla riga 8 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?

1.5 Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

2. Produzione

Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre soluzioni concrete ai problemi esistenti.

Sei d'accordo con questa affermazione? Rispondi facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio. Esponi almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Marco Belpoliti, **Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp**, in la Repubblica, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Wisława Szymborska, **Il poeta e il mondo**, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il

lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) **elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia'**: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ISTITUTO TECNICO STATALE “CARLO ALBERTO DALLA CHIESA” – PARTINICO (PA)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO TECNICO PER IL TURISMO

ANNO SCOLASTICO 2023-24

PRIMA PARTE (punto obbligatorio):

Predisponi un “pacchetto vacanza tutto compreso” e, a tal fine, stendi una relazione sviluppando i seguenti punti:

- a) riferisci, con indicazioni essenziali, la normativa di settore che ritieni indispensabile conoscere per operare nel mercato turistico italiano e in quello della Regione di appartenenza;
- b) descrivi le caratteristiche di una destinazione turistica della tua Regione;
- c) con riferimento al territorio selezionato, effettua un’analisi di mercato, dalla domanda della potenziale clientela alla tipologia di offerta già presente sul territorio e al posizionamento dei concorrenti nell’area considerata;
- d) dopo aver scelto un target di clientela, sviluppa un prodotto/servizio, che risponda ai criteri del “turismo sostenibile” e determina i relativi costi di produzione e prezzo di vendita;
- e) calcola il numero minimo di pacchetti da vendere per avere il “break even point”;
- f) riferisci le strategie di comunicazione che intendi adottare per un’efficace commercializzazione del prodotto.

Nello svolgimento della Relazione ti è data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nelle attività di PCTO

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, utilizzando per ciascuno non più di venti righe.

È data facoltà di fare riferimento anche alle conoscenze e/o competenze acquisite nel percorso di Alternanza Scuola – Lavoro.

1. Per la promozione di una destinazione turistica si ritiene necessaria una stretta collaborazione tra enti pubblici e privati. Il candidato riferisca le motivazioni, sia di carattere promozionale, sia di carattere finanziario, che rendono produttiva l’integrazione tra enti pubblici e imprese.
2. Il candidato riporti gli elementi fondamentali del contratto di vendita di un pacchetto turistico.
3. L’imprenditore, dopo aver definito e verificato la fattibilità dell’idea imprenditoriale, procede agli adempimenti relativi all’avvio della struttura produttiva.
Si descrivano le principali operazioni di questa fase.
4. Nel “*business plan*” i preventivi di impianto svolgono un ruolo importante: il candidato descriva le finalità dei documenti principali, evidenziando anche i collegamenti tra gli stessi.
5. Il posizionamento dell’azienda turistica nella sua arena competitiva di riferimento richiede un’analisi di carattere strategico. Il candidato descriva le tipologie di analisi anche servendosi di casi empirici presenti nel proprio territorio.
6. L’analisi dei costi di un pacchetto turistico risulta essenziale per il corretto posizionamento sul mercato del prodotto. Il candidato sviluppi l’incidenza delle diverse variabili sulla determinazione del numero minimo di prodotto venduto affinché si realizzi l’uguaglianza tra ricavi totali e costi totali anche servendosi di casi empirici.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario di lingua italiana e della calcolatrice non programmabile.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Il Consiglio di Classe

Materia	Docente	Firma del Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PALMERI VITALBA	
STORIA	PALMERI VITALBA	
LINGUA INGLESE	MOSCHITTA GEMMA	
LINGUA SPAGNOLA	CIAMPICALI SIMONA	
LINGUA FRANCESE	VACCARO MARGHERITA	
MATEMATICA	MAZZARA SALVATORE	
ARTE E TERRITORIO	SCHIRÒ STEFANO	
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	RAPPA FRANCESCO	
GEOGRAFIA TURISTICA	SGROI FRANCESCA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	LO RE LOREDANA	
EDUCAZIONE CIVICA	LO RE LOREDANA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CORRAO VITA	
RELIGIONE CATTOLICA	CHIMENTI MICHELE	

**Dirigente scolastico
Prof. Angelo Nasca**